

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze della Formazione, settore concorsuale 11/D1, S.S.D. M-PED/01.

VERBALE N. 2

Alle ore 11.00 del giorno 30.09.2016 si è svolta la riunione in forma presenziata tra i seguenti Professori:

- Prof. Francesco Mattei
- Prof. Franco Blezza
- Prof. Alessandro Mariani
- Prof. Daniela Sarsini
- Prof. Ignazio Volpicelli

membri della Commissione nominata con D.R. n. 838-2016, prot. 83119 del 24/06/2016.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 2, e precisamente:

1. Gina Chianese;
2. Marco Giosi;

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione. L'elenco delle pubblicazioni prese in considerazione viene riportato nell'allegato A.

1. Vengono esaminate le pubblicazioni della candidata Gina Chianese da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

2 Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Marco Giosi; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, la Commissione inizia ad esaminare collegialmente tutti i candidati. La discussione collegiale avviene attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali espressi sui candidati (sempre considerati in ordine alfabetico); la comparazione avviene sui titoli e sui lavori scientifici inviati.

La Commissione sulla base delle valutazioni collegiali formulate esprime i giudizi complessivi sui candidati. I giudizi complessivi formulati dalla Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. B).

Terminata la valutazione complessiva dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario, dunque, esprime un voto positivo ad un candidato; è dichiarato vincitore il candidato che ha ottenuto un maggior numero di voti positivi.

Pertanto la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il Candidato Marco Giosi vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di II fascia riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/D1 s.s.d. M-PED/01 Dipartimento di Scienze della Formazione.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 17.00.

Roma, 30/09/2016

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Francesco Mattei
- Prof. Franco Blezza
- Prof. Alessandro Mariani
- Prof. Daniela Sarsini
- Prof. Ignazio Volpicelli

ALLEGATO A)
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATA: *Gina Chianese*

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

La candidata risulta tra i vincitori della Abilitazione Nazionale SSD M-PED/01.

È in possesso di un Dottorato di ricerca in Pedagogia generale e sociale, didattica generale.

Ha frequentato un Master triennale in Counseling psico-sociale educativo e di comunità ad indirizzo adleriano; un Master annuale di alta specializzazione in Selezione del personale presso la "Helyos" – Roma, 2004; un Corso di perfezionamento annuale "Imparare a gestire gruppi - Funzioni e competenze del facilitatore nella conduzione di gruppi psico-sociali, educativi e di comunità" presso il Centro di studi sociali Alfred Adler, Napoli, 2003.

È membro di Società scientifiche pertinenti con il S.S.D. oggetto del presente concorso ed ha preso parte a progetti di ricerca di interesse nazionale ed europei.

Ha partecipato come relatrice a convegni nazionali e internazionali.

Premio Italiano di Pedagogia 2015 – SIPED (Società Italiana di Pedagogia), per il volume *Educazione Permanente: scenari, pratiche e prospettive nello sviluppo personale e professionale dei docenti* (di cui la dott.ssa Chianese è co-autrice).

Attività didattica

È stata Visiting professor presso la Universidad del Pais Vasco/Euskal Herriko Unibersitatean (2013).

Dal 2007 all'a.a. 2015-16 ha svolto attività come ricercatore e docente, o in ruoli di Teaching assistant, presso la Libera Università di Bolzano.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

Volumi e curatele in collane peer reviewed

1. Chianese G. (2013). *Educazione Permanente: scenari, pratiche e prospettive nello sviluppo personale e professionale dei docenti*. Milano: FrancoAngeli. ISBN: 9788820451554 (Il volume ha ricevuto il Premio Nazionale di Pedagogia Italiano - 2015).

Articoli in riviste internazionali e nazionali

2. Chianese G. (2015). Developing and Assessing Teaching Effectiveness. *Procedia - Social and Behavioral Sciences*, Volume 191, 2 June 2015, pp. 692-695. ISSN: 1877-0428. doi:10.1016/j.sbspro.2015.04.218

3. Cavrini, G., Chianese G., Bocchi B. & Dozza, L. (2015). School Climate: Parents', Students' and Teachers' Perceptions. *Procedia - Social and Behavioral Sciences* 191, 2044 – 2048. ISSN: 1877-0428. doi: 10.1016/j.sbspro.2015.04.641.
4. Bocchi, B., Dozza, L., Chianese, G. & Cavrini, G., (2014) School Climate: Comparison between Parents' and Teachers' Perceptions. *Procedia - Social and Behavioral Sciences* 116, 4643 – 4649. ISSN: 1877-0428. doi:10.1016/j.sbspro.2014.01.1000.
5. Chianese G. (2012). Assessment for Learning: A Way to Improve Continuously. *Procedia Social and Behavioral Sciences*, Volume 46, 2012, pp. 2927-2931. ISSN: 1877-0428. doi:10.1016/j.sbspro.2012.05.591

Saggi in volumi

6. Chianese G. (2016). Il ruolo del tutor Universitario. In R. Biagioli. *Tutor and Mentoring in Education*. Pisa: ETS. pp. 21-35. ISBN 978-88-467-4425-8, pp. 29-42.
7. Chianese G. (2014). La dimensione referenziale: well-being individuale e sociale. Nuovi percorsi di conoscenza e di co-costruzione di ben-essere in prospettiva interculturale. In P. Ellerani (a cura di). *Intercultura come progetto pedagogico*. Lecce-Rovato: Pensa MultiMedia, 2014, pp. 227-247. ISSN: 2284-2985. (double blind referee).
8. Chianese G. (2014). Lo sviluppo professionale dei docenti di educazione permanente: analisi, valutazione e sviluppo di competenze. In M. Corsi (cura di). *La ricerca pedagogica in Italia. Tra innovazione e internazionalizzazione*. Lecce-Rovato: Pensa MultiMedia, pp. 101-109. ISBN: 978-88-6760-194-3. (double blind referee).
9. Chianese G. (2012). Educazione alla prosocialità: alle radici di uno sviluppo sostenibile. In L. Dozza, G. Chianese (a cura di) (2012). *Una società a misura di apprendimento. Educazione Permanente tra teoria e pratiche*. Milano: FrancoAngeli, pp. 65-72. ISBN: 978-88-568-4915-8. (double blind referee).
10. Chianese G. (2012). Nido vuoto, nido pieno. In Dozza L. Frabboni F. (2012). *Lo sguardo dei nonni. Ritratti generazionali*. Milano: FrancoAngeli, pp. 23-33. ISBN: 978-88-568-3728-5. (double blind referee).

Saggi in atti di convegni internazionali

11. Chianese G. (2014). The Effective Teacher as a "Reflective Practitioner". In *New Perspective in Science Education*. Padova: Libreria Universitaria Edizioni, pp. 405-408. ISBN: 978-88-6292-469-6.
12. Chianese G. (2013). The professional profile of teachers: analysis and development of competences and teaching methodology. In Dermol V., Trunk Širca N., Dakovič G. *MakeLearn 2013: Active Citizenship by Knowledge Management & Innovation. Proceedings of the Management, Knowledge and Learning International Conference 2013*. ToKnowPress Bangkok • Celje • Lublin. pp. 169-174. ISBN: 978-961-6914-02-4.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI non presi in considerazione perché eccedenti il numero di 12 come indicato da bando e dai "criteri di massima" v.di allegato 1, verbale 1 del 7/9/16.

1. Chianese G. (2011). *Il piano di sviluppo individuale. Analisi e valutazione di competenze*. Milano: FrancoAngeli. ISBN: 9788856837261.

2. Chianese G. (2011). Gruppi e leadership empowering. *Pedagogia più Didattica*, vol. 2/2011, pp. 71-77. ISSN: 1973-7181. (Rivista di fascia "A")
3. Chianese G. (2009). Il bambino ed i vissuti di solitudine. *Infanzia. Rivista di studi ed esperienze sull'educazione 0-6*, n. 6/2009, pp. 428-432. ISSN: 0390-2420.
4. Chianese G. (2008). L'educazione resiliente in un'ottica di comunità. *Pedagogia più Didattica*, vol. 3/2008, pp. 95-104. ISSN: 1973-7181. (Rivista di fascia "A")
5. Chianese G. (2007). La finestra di Johari ed i processi educativi. *Riforma & Didattica*, vol. 3, Anno XI, Estivo 2007, pp. 49-52. ISSN: 1128-9031.
6. Chianese G. (2007). Ricercatori ricerca-Si, ricercatori ricerca-No. *Riforma & Didattica*, vol. 2, Anno XI, pp. 79-84. ISSN: 1128-9031.
7. Chianese G. (2010). Costruire la resilienza negli anziani. In Dozza L. Frabboni F. *Pianeta anziani. Immagini, dimensioni e condizioni esistenziali*. Milano: FrancoAngeli, pp. 77-85. ISBN: 978-88-568-3143-6. (double blind referee).

ELENCO ALTRE PUBBLICAZIONI

1. Chianese G. (2016 in press). The tutorship function: lifelong learning and transition paths. *PEOPLE: International Journal of Social Sciences*. ISSN 2454-5899.
2. Chianese G. (2015). Guidance as a Continuing education practice. *Pedagogia Oggi*, n. 1, pp. 40- 52. ISSN: 1827-0824. (Rivista di fascia "A")
3. Chianese G. (2014). Tra scuola e biblioteca: il Progetto "Scrigno". In P. Ellerani. *Successo formativo e lifelong learning. Un sistema interdipendente come rete di opportunità*. Milano: FrancoAngeli, pp. 188-195. ISBN: 9788820462949. (double blind referee).
4. Chianese G. (2010). Il Personal Development Plan per lo sviluppo delle competenze dei dottorandi di ricerca. In Porcarelli A. (a cura di). *Formare per competenze. Strategie e buone prassi*. Lecce: Pensa Multimedia, pp. 101-111. ISBN: 9788882328122.
5. Chianese G. (2016). Reflective practices in Teacher Education. *INTED2016 Proceedings*. ISBN: 978-84-608-5617-. doi: 10.21125/inted.2016.0119.
6. Chianese G. (2013). The profile of an effective teacher: analysis and development of competences. *ICERI2013 Proceedings*, pp. 5647-5652. ISBN: 978-84-616-3847-5.
7. Chianese G. (2010). PDP a tool for assessing teachers competences and skills. In Montané M., Salazar J. (2010). *ATEE 2009 Annual Conference Proceedings*. Brussels: ATEE. pp. 747-748.
8. Chianese G. (2010). Analysis, assessment and monitoring of PhD students' competences. In Dozza L., Nardi E. *Assessment and Research*. Roma: Edizioni Nuova Cultura, pp. 51-60. ISSN: 2039-8379.
9. Chianese G. (2016. in press). *Pratiche riflessive. Dal portfolio al piano di sviluppo*. Milano: FrancoAngeli.
10. Chianese G. (2016) (a cura di). *L'educazione permanente: Sfide e innovazioni per un sistema di rete territoriale*. Milano: FrancoAngeli. ISBN: 9788891734051.
11. Dozza L., Chianese G. (a cura di) (2012). *Una società a misura di apprendimento. Educazione Permanente tra teoria e pratiche*. Milano: FrancoAngeli. ISBN: 978-88-568-4915-8 (In questa curatela la scrivente ha scritto inoltre l'introduzione - con Liliana Dozza - e un saggio).

Recensioni in riviste di fascia "A"

1. Chianese G. (2015). Sapere pedagogico formare al futuro tra crisi e progetto, recensione del volume di I. Loio. *Pedagogia Oggi, Formative guidance, Between life project and permanent learning*, n. 1, pp. 447-448. ISSN: 1827-0824.
2. Chianese G. (2011). Lavoro e vita emotiva, recensione del libro di Bruno Rossi. *Pedagogia più Didattica*, vol. 2/2011, pp. 99-100. ISSN: 1973-7181.
3. Chianese G. (2010). I compiti dell'istruzione. Modelli tradizionali e scuole alternative in Germania, recensione del libro di Annemarie Augschöll Blasbichler, *I compiti dell'istruzione. Modelli tradizionali e scuole alternative in Germania*. In *Pedagogia più Didattica*, vol. 1/2010, pp. 120-122. ISSN: 1973-7181.
4. Chianese G. (2009). Pedagogia delle organizzazioni, recensione del libro di Bruno Rossi "Pedagogia delle organizzazioni". In *Pedagogia più Didattica*, vol. 3/2009, pp. 117-119. ISSN: 1973-7181.
5. Chianese G. (2008). Avere cura del cuore, recensione del libro di Bruno Rossi *Avere cura del cuore*. In *Pedagogia più Didattica*, vol. 2/2008, pp. 113-115. ISSN: 1973-7181.

Bibliografia

1. Chianese G. (2010). Bibliografia. In Dozza L. Frabboni F. *Pianeta anziani. Immagini, dimensioni e condizioni esistenziali*, FrancoAngeli: Milano, pp. 115-122.

giudizi individuali:

Commissario *Franco Blezza*

La candidata è in possesso di validi titoli di studio e di ricerca, e di esperienza nazionale ed internazionale, con partecipazione a sodalizi e a gruppi e sedi di collaborazione di pertinenza del S.S.D. di cui alla presente V.C.

I suoi interessi sono ben centrati sulle applicatività alle professioni di carattere pedagogico, tanto dell'ambito scolastico ed istituzionale, quanto nei domini connessi all'educazione permanente e ad altre sedi sociali, senza per ciò trascurare interessi generali. Ne emerge un profilo scientifico di studiosa aperta alle evoluzioni accademiche della pedagogia degli ultimi decenni e in prospettiva futura, con una propositività originale e innovativa per quel che riguarda le professioni pedagogiche, il relativo esercizio e l'estendersi del dominio di applicazione.

Le pubblicazioni e gli altri titoli considerabili ai sensi del procedimento concorrono a delineare un rilevabile impatto sulla comunità scientifica dei pedagogisti.

Se ne apprezzano in modo particolare le attività didattiche, gli altri servizi di carattere accademico, le partecipazioni ad iniziative e gruppi di ricerca nazionali ed internazionali, i riconoscimenti meritati.

La candidata non ha trascurato sviluppi e aspetti della ricerca di carattere didattico, sperimentale e pratico. Il contributo generale che se ne ricava è di notevole interesse e aperto agli sviluppi futuri.

Commissario *Alessandro Mariani*

Le pubblicazioni presentate e gli impegni di ricerca assunti dalla candidata Gina Chianese sono in generale in linea con le declaratorie del settore S.D. oggetto del presente concorso. Alcuni aspetti della sua produzione possono essere anche ascritti ad altri S.S.D., ma non mutano il profilo della sua produzione del settore. La candidata ha svolto attività molteplici di ricerca e di insegnamento in vari gruppi e ha ricevuto anche un premio SIPED nel 2015, per un libro in co-operazione con altri colleghi. Ha tenuto lezioni universitarie a vario titolo. Il profilo e la produzione risultano di sufficiente fattura accademica.

Commissario *Francesco Mattei*

I lavori presentati dalla dott.ssa Gina Chianese, ai fini della presente valutazione, sono in numero di 19. Il bando si limitava alla presentazione di 12 pubblicazioni, e sono state scelte le 12 più recenti. Queste risultano pertinenti con il S.S.D. oggetto del concorso, un raggruppamento disciplinare assai vasto e che ricomprende gli interessi di ricerca della candidata. Le tematiche studiate dalla dott.ssa Chianese vanno dall'Educazione degli Adulti alla Lifelong Learning, dalle complesse dinamiche della vita della scuola alla formazione degli insegnanti, dalla realtà educativa dei nidi a quella della vita adulta che all'educazione chiede forza per vivere i giorni in desiderata pienezza ed equilibrio, dalle dinamiche della famiglia a quella della conquistata solitudine dei bambini e alla prosocialità adulta, dal clima scolastico di genitori alunni e docenti alla valutazione della efficacia dei "comportamenti" a scuola, dalla valutazione delle competenze alla riflessione sull'orientamento, dal Piano di sviluppo personale alla riflessione più prolungata sull'Educazione permanente. Non tralasciando la situazione dell'Alto Adige, in cui la ricercatrice opera, e le istanze provenienti dagli ambienti dell'Unione Europea, spesso prodighi nel rilanciare le istanze formative ai diversi paesi della Comunità.

Chi scrive apprezza lo sforzo compiuto dalla dott.ssa Chianese nel toccare temi e problemi indagati dalla riflessione pedagogica corrente. Come pure apprezza il suo interesse per orizzonti di ricerca non limitati alla pedagogia italiana – notevole il suo discorrere in lingua inglese. Avrebbe apprezzato anche una problematizzazione più personale e più originale degli argomenti affrontati. Un utilizzo onorevole della letteratura di riferimento non è sufficiente, forse, per far emergere la singolarità del riflettere e dell'argomentare, dello scavare in quella solitudine che la dottoressa auspica nell'educazione dell'infanzia.

I buoni risultati conseguiti nell'ASN saranno certamente una base solida per approfondire temi e argomenti già trattati, e per spingere la candidata in una riflessione più critica, più approfondita, più personale dei temi presi in esame.

Commissario *Daniela Sarsini*

La candidata Gina Chianese (visto il materiale inviato - curriculum, testi, collaborazioni scientifiche, insegnamenti svolti - e tenuto conto dell'abilitazione conseguita nel settore M-PED/01) presenta una serie di collaborazioni a gruppi di ricerca e una serie di titoli scientifici, con un interesse prevalentemente connesso alla pedagogia sociale, con prolungamenti ora verso l'educazione degli adulti ora verso la stessa didattica (si veda il

portfolio). Con queste competenze, pur riconosciute significative e organiche portate avanti con assidua ricerca, risulta un po' ai margini del sapere educativo specificamente connesso alla pedagogia generale intesa nel suo senso più fondativo. Si apprezza comunque il volume presentato pur dovendolo giudicare non sempre del tutto pertinente alla stessa pedagogia generale. Si apprezzano anche gli impegni di ricerca nazionali e internazionali anche se con ruoli sempre non primari intesa nel suo ruolo di riflessività. Si apprezza anche l'attività didattica svolta a Bolzano e altrove, ma anch'essa più legata a temi didattici o altro non sempre e del tutto inerenti alla pedagogia generale (sui 14 corsi indicati per Bolzano 10 risultano, a ben guardare, più attinenti ai raggruppamenti M-PED/02; M-PED/03; M-PED/04). Si apprezza anche la partecipazione a Convegni come pure i premi ricevuti, ma ciò non toglie la curvatura un po' espositiva dei lavori presentati e la loro collocazione un po' ai margini della pedagogia generale. Si consiglia un ulteriore approfondimento di tale area disciplinare nel suo aspetto più proprio, anche applicato alla stessa pedagogia sociale che è l'asse intorno a cui ruota la ricerca della studiosa.

Commissario *Ignazio Volpicelli*

La produzione della candidata appare pertinente al S.S.D. M-PED/01. Gli ambiti tematici di ricerca si sono prevalentemente concentrati sulla formazione e sullo sviluppo professionale dei docenti, sulla figura e il ruolo del tutor universitario e su particolari aspetti dell'educazione interculturale. Nel complesso l'attività scientifica della candidata risulta sufficiente ed adeguata ai fini della presente valutazione comparativa.

giudizio collegiale:

La candidata è in possesso di titoli di studio e di ricerca sufficientemente validi. Ha accumulato esperienza di ricerca nazionale e internazionale, partecipando a convegni anche internazionali e frequentando un mondo linguistico-pedagogico franco di dizione inglese.

Le sue pubblicazioni risultano pertinenti con il SSD.

Non mancano interessi di ricerca legati alla applicatività alle professioni pedagogiche, sia per l'ambito scolastico ed istituzionale che per l'educazione permanente.

Si apprezzano le attività didattiche, altri servizi di carattere accademico, partecipazione ad iniziative e gruppi di ricerca nazionali ed internazionali.

Il contributo generale che se ne ricava è di sufficiente interesse e aperto a sviluppi futuri.

CANDIDATO: Marco Giosi

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Notizie biografiche

Dal 1986 al 1990 ha frequentato a Roma un quadriennio di studi di scienze sociali (Filosofia, Storia dell'Arte, Letteratura, Antropologia, Psicoanalisi) presso l'Istituto Psicoanalitico di Ricerche Sociali.

Laureato in Filosofia (110/110 e lode) presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" con una tesi sul tema del "buon selvaggio" nell'opera del Barone de Lahontan.

Nell'anno accademico 1998-1999 ha frequentato, presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma "La Sapienza", il VII Corso multidisciplinare universitario dal titolo: *Asilo e integrazione: strumenti internazionali, politiche di asilo nell'unione europea e legislazione italiana*, diretto dalla Prof.ssa Maria Rita Saulle, svolgendo una tesi finale sul tema della tutela dei diritti umani nel Guatemala

Dal 2004 al 2007 ha frequentato il Dottorato in "Metodologie della ricerca pedagogica: storia e teoria" presso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione e dei processi culturali e formativi della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze, sotto la guida del Prof. Cambi, discutendo la tesi finale sul filosofo statunitense Stanley Cavell.

Dal 2004 è stato titolare, presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze, di un assegno di ricerca in: "Epistemologia pedagogica analitica angloamericana", grazie al quale ha svolto attività di ricerca, studio e approfondimento di autori quali Scheffler, Kneller, Nussbaum, Austin, Grice, Cavell

E' stato insignito del Premio Internazionale di Pedagogia "Raffaele Laporta", settore teoretico, nel 2010, per il suo testo: *L'epistemologia pedagogica anglosassone. Tra Scheffler, Peters, Kneller.*, Milano, Unicopli, 2010

Nel 2015 è stato insignito del Premio Internazionale di Pedagogia "Vito e Bruna Fazio-Allmayer", per il testo: *Come in uno specchio. Percorsi e formazione dell' Io nel teatro del Novecento*, Roma, Anicia, 2011.

Nel 2013 è risultato tra i vincitori della A.S.N. nel SSD M-PED/01.

Attività didattica

2008-2009 (secondo semestre)

Insegnamento di *Filosofia dell'Educazione* (6 CFU) tenuto presso la Facoltà di Scienze Politiche di Firenze nell'ambito del Corso di Laurea di Media e Giornalismo (dal 23 marzo al 6 giugno 2009)

2008-2009 (primo semestre)

Insegnamento di *Pedagogia Interculturale* tenuto a Livorno (3 CFU), tra ottobre 2008 e febbraio 2009 nell'ambito del Corso di Laurea Specialistica in "Esperto in pedagogia", presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze – Polo di Livorno.

2009-2010 (primo semestre)

Insegnamento di *Pedagogia Generale e Sociale* (6CFU) tenuto presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Firenze tra novembre 2009 e febbraio 2010

2009-2010 (secondo semestre)

Insegnamento di *Filosofia dell' Educazione* (6CFU) tenuto presso la Facoltà di Scienze Politiche dell' Università degli studi di Firenze tra marzo e giugno 2010

Lezioni tenute nell'ambito di Master e Corsi di Perfezionamento

Lezioni tenute nell'ambito della Scuola di Dottorato della Facoltà di Scienze della Formazione di Firenze:

A partire dal 2013 e per tutto l' anno accademico 2014/2015/2016 ha svolto attività didattica presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell' Università di RomaTre, sia all'interno del Corso di Pedagogia Generale, sia all'interno del Corso di Filosofia dell' Educazione, collaborando, a titolo esclusivamente gratuito e senza oneri da parte dell' Ateneo, all'interno dei Corsi diretti dal Prof. Francesco Mattei. Ha inoltre svolto lezioni nell'ambito della Scuola di Dottorato Internazionale della sopracitata Facoltà, sempre a titolo esclusivamente gratuito e senza oneri da parte dell' Ateneo.

Ha svolto il Corso di Istituzioni di Filosofia (35 ore) durante il 2014/2015, presso l' I.P.U. (l'Istituto Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e Sociali), affiliato alla Facoltà di Scienze dell' Educazione dell' Università Pontificia Salesiana.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

Libri (monografie)

1) 2014 - Giosi M., *Shakespeare e il teatro del riconoscimento. Temi pedagogici in Re Lear, Amleto, Giulio Cesare*, Roma, Anicia, 2014, ISBN 978-88-6709-153-9

2) 2012 - Giosi M., *Attraversare i mondi dell'arte. Per un'educazione estetica oggi*, Bologna, CLUEB, 2012, ISBN 978-88-491-3694-4

3) 2011 - Giosi M., *Come in uno specchio. Teatro e formazione dell'io. Figure e percorsi del Novecento*, Roma, Anicia, 2011 – ISBN 978-88-7346-668-0

4) 2010 - Giosi M., *L'epistemologia pedagogica anglosassone. Tra Scheffler, Peters, Kneller*, Milano, Unicopli, 2010 – ISBN 978-88-400-1410-4

5) 2008 - Giosi M., *Stanley Cavell: un percorso dall'epistemologia al romanzo. L'orizzonte pedagogico*, Firenze, FUP University Press, 2008 – ISBN 978-88-8453-795-9

Testi collettanei

6) 2009 - Cambi F.- Giosi M.- Mariani A.-Sarsini D.- *Pedagogia generale*, Roma, Carocci, 2009, pp. 215-278. – ISBN 978-88-430-4844-1

Saggi come parti di libro

7) 2009 - Giosi M., *La pedagogia critica nell'area angloamericana*, in AA.VV., *Le pedagogie critiche in Europa*, (a cura di F.Cambi), Carocci, Roma, 2009, pp.53-79, - ISBN: 978-88-430-5037-6

8) 2009 - Giosi M., *Gentile interprete di Marx. Soggettività, prassi, formazione*, in AA.VV., *Rileggere Gentile. Tra Filosofia dell'esperienza e pedagogia critica*, Ed. Fondazione Vito Fazio-Allmayer, 2009, pp.197-218, - ISBN: 978-88-88477-15-2

9) 2009 - Giosi M., *Formazione intellettuale, parola ed emancipazione in Don Milani*, in AA.VV., *Don Milani fra storia e memoria*, Milano, Ed.Unicopli, 2009, pp. 113-120, - ISBN 978-88-400-1283-4

Articoli apparsi su riviste

10) 2006 - Giosi M., *John Dewey nelle riviste filosofiche italiane del dopoguerra (1945-1960): un modello epocale di impegno intellettuale*, sulla rivista "Studi sulla Formazione" (2006, anno IX, n.2), pp. 30-53, ISSN: 1127-1124

11) 2012 - Giosi M (2012). *L'estetica di Hegel e la Bildung. Annotazioni*, STUDI SULLA FORMAZIONE, vol. 1, p. 163-172, ISSN: 2036-698

12) 2015: Giosi M., *Passioni e perfettibilità nei Dialogues di Lahontan*, in "Educazione. Giornale di Pedagogia Critica", vol. 4, n.1, giugno 2015- ISSN 2280-7837 (print) -ISSN 2280-9600 (online)

Commissario Franco Blezza

Il candidato è in possesso di titoli di studio e di ricerca che vengono considerati di grande valore.

Studio di cospicua esperienza, con ricerche di forte continuità temporale, si segnala per rigore scientifico e metodologico, e presenta una scelta di pubblicazioni di valore bibliografico e di notevole interesse generale, di evidente e piena congruenza nell'ambito del S.S.D. di cui alla presente V.C., anche con riguardo alle tematiche interdisciplinari. Se ne apprezza altamente l'impatto della produzione scientifica sulla comunità dei pedagogisti accademici.

Il riferimento filosofico ed epistemologico caratterizza il suo profilo di studioso propriamente collocato nel dominio della Pedagogia generale, con saldi e consistenti riferimenti a studiosi di diversi periodi e originalità di sintesi propositiva e con innovatività, in particolare di carattere metodologico e sui fondamenti, che peraltro si apre a sviluppi più ampi nella cultura generale.

Le pubblicazioni prodotte consentono di identificare nitidamente il suo apporto individuale, e presentano un considerevole valore scientifico, anche come sede editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica.

Se ne apprezzano altresì l'attività didattica e i servizi prestati negli ambiti accademici e di ricerca.

Commissario *Alessandro Mariani*

Il profilo del candidato Marco Giosi risulta pienamente maturo sul piano della ricerca scientifica in pedagogia generale e sociale. Nella ricerca egli ha sviluppato un vivace interesse per la filosofia dell'educazione (da considerare un po' l'asse portante di tutti i saperi pedagogici) e per alcuni aspetti più specifici dell'educazione, quali il teatro e l'arte, ma anche aspetti connessi alle figure dei classici della pedagogia contemporanea: Dewey, Don Milani, Gentile, etc. Il metodo che articola tali ricerche è criticamente forte ed epistemologicamente sicuro. Le pubblicazioni presentate sono ampie e ricche. Le case editrici e le riviste presso le quali tali prodotti sono stati pubblicati risultano di precisa rilevanza scientifica. Ha ricevuto due premi assai importanti nell'ambito pedagogico. In particolare, si apprezza l'originalità dei temi trattati, l'organicità di un approccio critico e l'ottima qualità della scrittura.

Altrettanto di qualità è stata la sua presenza nell'insegnamento universitario e assai significativo è stato l'impegno didattico-organizzativo svolto nelle due sedi universitarie di Firenze e di Roma Tre. Si apprezzano anche gli impegni assunti nell'organizzazione della ricerca, svolta in gruppo nei due Atenei sopra ricordati.

In sintesi, i suddetti requisiti rendono il candidato Marco Giosi totalmente idoneo a ricoprire il ruolo di Professore associato di Pedagogia generale e sociale.

Commissario *Francesco Mattei*

Il dott. Giosi presenta n.° 12 pubblicazioni.

5 monografie; 1 testo collettaneo (*Pedagogia generale*, Roma, Carocci, 2009, pp. 215-278); 3 saggi come parti di libro e 3 articoli in riviste di fascia A (classificazione ANVUR).

Gli interessi culturali del dott. Giosi spaziano da tematiche specifiche di Filosofia dell'educazione – attraversando figure dell'epistemologia anglosassone o più strettamente americana e rivisitazioni shakespeariane o (in senso più lato e frequentato) del mondo dell'arte, tanto linguistica che iconica – e temi classici del normale ordito della scrittura pedagogica. Perciò si sofferma specificamente, e a più riprese, sul lato estetico dell'educazione, sia nel suo versante filosofico che di riflessione sul teatro. E non trascura, tuttavia, alcuni momenti e autori classici della tradizione pedagogica (Hegel, Gentile, Dewey, Don Milani), tanto dell'Ottocento che del Novecento educativo, non dimenticando quel pensiero libertino settecentesco su cui ha mosso i primi passi (*Passioni e perfettibilità nei Dialogues di Lahontan*).

Mi sembra di poter dire che la scrittura del dott. Giosi sia matura, consapevole e sufficientemente critica e avvertita nel distinguere i contesti culturali e le specificità pedagogico-educative. E mi sembra degno di nota lo spettro di lettura e di riflessione che egli cerca di ampliare, non limitandosi ai luoghi spesso troppo comuni dell'attuale scrittura pedagogica, rivelando originalità, gusto per la ricerca, prime sintesi mature.

Commissario *Daniela Sarsini*

Il candidato Marco Giosi, di cui si è presa visione dei titoli scientifici e didattici, del curriculum inviato e della idoneità ottenuta per il settore M-PED/01, viene giudicato positivamente tenendo fermi i seguenti punti.

1) Presenta sia una ricca serie di organici titoli scientifici sia un lungo impegno di docenza presso le Università di Firenze e di Roma 3.

2) Sul piano della ricerca scientifica ha affrontato temi assai originali quali l'epistemologia pedagogica negli USA (con una serie di testi che rivelano ampia informazione e capacità interpretativa: quello del 2010 è un testo veramente unico poiché copre un vuoto presente anche nella bibliografia-USA), la funzione formativa in ogni età della vita del teatro e poi anche di quello di Shakespeare (anche questo un tema assai originale in pedagogia), il ruolo dell'arte sempre nella formazione e nelle varie età della vita (un testo anche questo denso e ben costruito). Tutti volumi usciti presso case editrici di precisa tradizione e di caratura nazionale.

3) Ha collaborato anche a varie riviste di fascia A con articoli/saggi tutti di alta qualità (sulla pedagogia critica; su Gentile, Don Milani, Dewey, Hegel, etc.: tutte ricerche sviluppate in modo organico e rigoroso).

4) Nell'ambito della ricerca G. manifesta quindi un'articolata formazione da esperto in filosofia dell'educazione e in pedagogia generale coltivate in maniera ampia e complessa. Sempre rigoroso e maturo il suo metodo d'indagine.

5) Sul piano della didattica ha tenuto corsi universitari sviluppati intorno a temi di indubbio valore scientifico e culturale. Ha tenuto lezioni e interventi in Seminari e Convegni nazionali. Ha coordinato il Master tenuto dal Prof. Cambi sui processi di valutazione nella scuola dal 2004 al 2008 e ha partecipato come docente a molti master e corsi di perfezionamento nell'Università italiana e non solo.

6) Attualmente è anche docente nell'Università telematica IUL. Ha collaborato in modo organico alla gestione della rivista Studi sulla Formazione. Ha ricevuto sia il Premio Laporta sia quello palermitano intitolato a Vito Fazio Allmayer per le pubblicazioni presentate. Ha collaborato ai gruppi di lavoro attivati nei vari PRIN assegnati al Dipartimento di Scienze dell'Educazione di Firenze.

Il profilo del candidato risulta maturo, ampio e ben orientato nell'ambito della Pedagogia generale, nel suo aspetto più specifico, appunto, generale.

Commissario *Ignazio Volpicelli*

Il candidato presenta una produzione scientifica pertinente con il SSD M-PED/01. Le tematiche di ricerca prescelte si sono concentrate su alcuni classici del pensiero pedagogico – Gentile, Don Milani, Hegel, Dewey – affrontati con piglio storico-teoretico. Particolare attenzione il candidato ha riservato ai risvolti pedagogici del teatro shakespeariano, alla pedagogia anglosassone e all'educazione estetica. L'attività scientifica del candidato appare nel complesso originale e di buon livello e più che sufficiente e adeguata ai fini della presente valutazione comparativa.

giudizio collegiale:

Il candidato presenta una produzione ricca, articolata, dai vasti interessi. La scrittura appare sicura, con buona mano metodologica ed ermeneutica. La sua esperienza didattica presso l'Università di Firenze e di Roma Tre ha depositato nella sua scrittura chiarezza espositiva e didascalicità non banale. Apprezzabili le sue puntate nel mondo dell'arte e nel suo versante pedagogico-educativo. La solidità della conoscenza dei classici gli assicura versanti di originalità nella ricerca e nella didattica.

Nel complesso ne risulta un profilo di ricca fecondità di indagine e di riflessione critica.

11/25-5
M
BB
R

ALLEGATO B)

Giudizi complessivi della Commissione:

candidato: Gina Chianese

Dall'esame comparato tra i due candidati, i titoli e il curriculum della dott.ssa Gina Chianese appaiono sufficienti e sufficiente appare il livello delle pubblicazioni.

candidato: Marco Giosi

Dall'esame comparato tra i due candidati, i titoli e il curriculum del dott. Giosi risultano di buon livello e le pubblicazioni appaiono originali e molto soddisfacenti.

Chianese
M/G
G

ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata al personale esterno all'Ateneo ai sensi dell'Art. 18, c. 4 della L. 240/2010, Dipartimento di Scienze della Formazione, settore concorsuale 11/D1, S.S.D. M-PED/01.

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 07/09/16 dalle ore 13.00 alle ore 14.00;

II riunione: giorno 30/09/16 dalle ore 11.00 alle ore 17.00;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. due riunioni iniziando i lavori il 07/09/16 e concludendoli il 30/09/16.

- Nella prima riunione ha stabilito i criteri di massima;
- nella seconda riunione ha esaminato curriculum, titoli, pubblicazioni dei candidati e formulato i giudizi individuali e collegiali;

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Marco Giosi vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Scienze della Formazione settore concorsuale 11/D1, S.S.D. M-PED/01.

Il Prof. Francesco Mattei, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 17.00.

Roma, 30/09/2016

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Francesco Mattei

- Prof. Franco Blezza

- Prof. Alessandro Mariani

- Prof. Daniela Sarsini

- Prof. Ignazio Volpicelli